

Toti: uso di antivirali contro il Covid la Liguria è ai vertici

«La Liguria è ai vertici in Italia per prevalenza di uso dei farmaci antivirali per il contrasto al Covid 19: secondo l'ultimo report di Aifa sull'utilizzo di questi farmaci, la nostra regione ha la percentuale più alta in Italia di pazienti a cui vengono somministrati il Remdesivir e il Paxlovid in rapporto ai nuovi contagiati da Coronavirus, e ha la seconda percentuale per quanto riguarda il Molnupiravir»: i dati vengono così commentati dal presidente e assessore alla Sanità della Regione Giovanni Toti e dal responsabile del Dipartimento interaziendale regionale di Malattie Infettive e direttore della Clinica di Malattie Infettive del Policlinico San Martino Matteo Bassetti.

«Si tratta di farmaci che prima erano somministrati esclusivamente in ospedale. Da ieri il Paxlovid potrà essere somministrato anche dai medici di medicina generale: un importante passo avanti nella lotta alle forme più gravi del virus. La Liguria si conferma quindi all'avanguardia nel contrasto alla malattia, come già era successo nella prima fase della pandemia per quanto riguarda gli anticorpi monoclonali. Grazie alle cure e alla grande diffusione dei vaccini siamo

riusciti a tornare alla normalità dopo due anni davvero complessi» spiegano.

Intanto i dati della pandemia continuano a essere in discesa, tranne il tasso di positività dei tamponi effettuati, salito dal 10,56% al 12%, mentre il dato nazionale cresce in misura minore, dal 13% al 13,2. I nuovi positivi sono 1095, i tamponi 9067, di cui 1838 molecolari e 7229 rapidi antigenici). I positivi totali calano a 12028, 526 in meno rispetto alla giornata precedente, grazie a 1617 guariti e i nuovi casi sono 175 in Asl 1, 114 in Asl 2, 525 in Asl 3, 103 in Asl 4, 178 in Asl 5. Ma ci sono altri 4 morti, che portano le vittime a 5307: una donna di 63 anni deceduta il 14 all'ospedale di Albenga, due donne di 89 anni decedute l'11 e 13 a Sarzana e una donna di 97 deceduta il 14 a Sarzana.

Gli ospedalizzati sono 239, 2 in meno, e i casi gravi in terapia intensiva calano da 12 a 11. I degenti sono 34 in Asl 1, con 2 in intensiva, 31 in Asl 2, 46 al San Martino, di cui 5 in intensiva, 41 al Galliera, di cui 1 in intensiva, 4 al Gaslini, 24 al Villa Scassi, 23 in Asl 4, con 1 in intensiva, 36 in Asl 5, con 2 in intensiva. ALE.PIE. —